

Addio agli studi di settore: in Gazzetta il decreto con 106 nuovi indici sintetici di affidabilità (ISA)

I nuovi ISA, che subentreranno agli studi di settore, riguarderanno varie attività economiche quali agricoltura, manifatture, commercio e professioni e saranno validi già per la dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta 2018

Lunedì 7 Gennaio 2019

Sul Supplemento ordinario n. 1 alla Gazzetta ufficiale Serie generale - n. 3 del 4 gennaio 2019 è pubblicato il decreto 28 dicembre 2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "Approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale relativi ad attività economiche dei comparti dell'agricoltura, delle manifatture, dei servizi, del commercio e delle attività professionali e di approvazione delle territorialità specifiche".

Il provvedimento – IN ALLEGATO - approva l'introduzione di 106 nuovi indici sintetici di affidabilità (ISA) fiscale dei contribuenti, dopo i primi 69 introdotti nel marzo scorso. Per un totale di 175.

I nuovi ISA, che subentreranno agli studi di settore, riguarderanno varie attività economiche quali agricoltura, manifatture, commercio e professioni e saranno validi già per la dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta 2018.

Il nuovo sistema introduce una scala di valori con cui l'Agenzia delle Entrate potrà verificare normalità e coerenza della gestione aziendale e professionale dei contribuenti definendone il grado di affidabilità con un voto da 1 a 10: tanto più alto il punteggio raccolto, tanto più elevato il premio riconosciuto al soggetto virtuoso che potrà, con un 10, ritrovarsi anche esonerato dagli accertamenti sintetici.

Allegati dell'articolo



https://www.casaeclima.com/public/casaeclima/allegati/Mef-decreto_28_12_2018-Gazzetta-Ufficiale.pdf